

I MUNICIPI	
• Armento	tel. 0971 751271
• Calvera	tel. 0973 573061
• Carbone	tel. 0973 578143
• Castelsano	tel. 0973 832573
• Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
• Chiaromonte	tel. 0973 571002
• Corleto Perticara	tel. 0971 985711
• Episcopia	tel. 0973 655013
• Fardella	tel. 0973572051
• Gallichio	tel. 0971 752388
• Grumentum	tel. 0975 65044
• Guardia Per.	tel. 0971 964003
• Lagonegro	tel. 0973 41330
• Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
• Marsicovetere	tel. 0975 69271

I MUNICIPI	
• Armento	tel. 0971 751271
• Calvera	tel. 0973 573061
• Carbone	tel. 0973 578143
• Castelsano	tel. 0973 832573
• Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
• Chiaromonte	tel. 0973 571002
• Corleto Perticara	tel. 0971 985711
• Episcopia	tel. 0973 655013
• Fardella	tel. 0973572051
• Gallichio	tel. 0971 752388
• Grumentum	tel. 0975 65044
• Guardia Per.	tel. 0971 964003
• Lagonegro	tel. 0973 41330
• Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
• Marsicovetere	tel. 0975 69271

Lagonegro Prosegue lo stato di agitazione per gli operai impegnati sul secondo macrolotto

«Denunciamo le irregolarità»

I lavoratori sul cantiere della A3 attaccano le ditte Icet e Sant'Angelo

LAGONEGRO - "Stato di agitazione ad oltranza fino a quando non si sottoscrive un accordo in cui la Sis - General contractor si fa carico di tutte le buste paga dei lavoratori, non solo quelle di questo semestre ma anche quelle future, anche perché non ci si fida più delle promesse dell'Icet".

Così hanno deciso i cinquantuno lavoratori dell'Icet, impresa campana che opera sul secondo macrolotto dell'A3 Salerno - Reggio Calabria - Lagonegro nord, che da ieri mattina hanno incrociato le braccia in un presidio dapprima davanti al campo base dell'impresa campana e poi sotto gli uffici della sede della Sis - General contractor.

Le motivazioni sempre le stesse, le inadempienze della società. In questo caso, l'accantonamento della Cassa edile del semestre fino a marzo, quindi irregolarità nel Durec (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e ritardo nelle spettanze.

Quindi un ritorno dei metodi e delle procedure messe in campo nei confronti dei lavoratori da parte del gruppo Icet, società bloccata, già, in precedenza per sospetti su presunte



Un'immagine dei lavori sulla A3

infiltrazioni malavitose, i cui cantieri vennero riaperti dopo l'ok da parte della Prefettura.

Una protesta che, come hanno riferito anche i rappresentanti sindacali della Fillea - Cgil, Raffaele Rotondaro e Andrea Rossi e Filca - Cisl, Luigi Lagone, (presenti alla manifestazione) continuerà fino a quando non si sottoscrive un accordo tra le parti (Icet, Sis e organizzazioni sindacali) per garantire il futuro dei lavoratori. Quindi anche questa mattina gli operai si ritroveranno nuovamente sotto gli uffici della Sis nella spe-

ranza di raggiungere l'acordo richiesto.

Mentre nell'incontro - riferiscono le organizzazioni sindacali - previsto per giovedì 15 Luglio, programmato precedentemente con la Sis, saranno denunciate tutte le irregolarità della società, tra cui anche quelle della Sant'Angelo Costruzioni.

Inoltre la richiesta dei sindacati è ancora una volta rivolta a Sis, "a fare in modo che le società rispettino il protocollo sottoscritto a Roma tra Anas, Sis e sindacati nazionali, regionali e provinciali".

Dalla segreteria provin-

ziale della Fillea-Cgil, Raffaele Rotondaro sottolinea che lo "stato di agitazione sulla Salerno-Reggio Calabria era già in atto da qualche mese e che a Sis è stato consegnato un documento ove si denunciano le irregolarità delle ditte affidatarie". Ed è sempre nella stessa giornata di giovedì dalle 13 alle 15 che sarà prevista un'assemblea sui cantieri di Lagonegro per illustrare ai lavoratori l'esito dell'incontro.

"Se non ci saranno risposte positive - ha continuato Rotondaro - i sindacati dichiareranno lo sciopero generale sui cantieri della Salerno - Reggio anche con azioni di lotte più dure".

Angela Pepe

PREVENZIONE

Contro le stragi del sabato sera

I CARABINIERI di Viggiano hanno deferito in stato di libertà quattro persone per guida in stato di ebbrezza. Stesso provvedimento per un 20enne di Brienza (in possesso di 2 grammi di sostanza stupefacente) e per un 31enne di S. Angelo Le Fratte, non in grado di giustificare il possesso di un coltello da macellaio.

Rissa a Riccione, coinvolto un giovane di Lagonegro

Botte per una ragazza tra un lucano e un napoletano

CALCI e pugni in centro a Riccione per vendicare un apprezzamento troppo "toccante" ad una signorina napoletana in vacanza.

E' questa la causa per la quale sabato sera si è scatenata una zuffa in viale Ceccarini a Riccione, nel pieno della movida della riviera romagnola.

Ad affrontarsi un giovane di Lagonegro ed un campano, presumibilmente il compagno della ragazza.

A dar man forte a quest'ultimo alcuni amici presenti sul posto. Un apprezzamento di troppo, a quanto pare accompagnato con "toccatina", tanto basta a far saltare i nervi e a far volare i pugni se al fianco dell'interessata dai complimenti c'è il suo fidanzato.

E' successo in viale Ceccarini, quando un giovane di Lagonegro, sembra essere andato un po' troppo oltre i semplici complimenti nei confronti di

una ragazza napoletana. Purtroppo per lui, accanito alla giovane c'era il fidanzato, e al gesto del giovane potentino, hanno infatti replicato gli schiaffoni dell'accompagnatore della ragazza.

Dopo aver inseguito il maleducato, giù calci e pugni, fino all'intervento degli amici di quest'ultimo che, senza attendere, hanno difeso il malcapitato dalle vergate dei napoletani.

Tutto si è risolto con l'arrivo della polizia che è riuscita a sedare la rissa tra napoletani e potentini e che, mano a mano, vedeva crescere i suoi protagonisti oltre ai numerosi curiosi accorsi sul posto. Dopo il primo attacco del fidanzato, pare che anche la ragazza offesa si sia gettata nella mischia. Una volta fermati ed identificati, per tutti i protagonisti è scattata la denuncia per insulti aggravati.

Emilia Manco

S. Paolo Albanese Il capogruppo Alfano sollecita l'Amministrazione

L'opposizione chiede ascolto

Ancora senza risposta quattro ordini del giorno del Pdl

S. PAOLO ALBANESE - «La nostra vuole essere un'opposizione costruttiva e propositiva, ma alcune volte, da parte della maggioranza, vi è più totale indifferenza». Queste le affermazioni di Nicola Alfano, capogruppo della minoranza in Consiglio comunale di San Paolo Albanese. Un gruppo, quello del Pdl di San Paolo, che si presenta propositivo nei confronti della cittadinanza, ma alcune di queste proposte - è la lamentela di Alfano - non vengono prese in considerazione come dovrebbero. «Eppure dal momento dell'insediamento, circa un anno fa, si è sempre sbandierata una collaborazione che avrebbe dovuto creare serenità. Negli ultimi tempi invece le nostre proposte non vengono per niente analizzate. Infatti, a quasi due mesi dalla presentazione di quattro ordini del giorno, a tutt'oggi questi argomenti non sono stati per nulla di-

scussi».

La prima istanza presentata dal Pdl riguarda una richiesta di messa in sicurezza degli immobili danneggiati dai terremoti dell'80 e del '98; nel secondo argomento si chiede l'istituzione del Premio letterario "Etnia Arbëreshe" e della Collana editoriale del Museo, novità già previste dallo Statuto del Museo della Cultura Arbëreshe. Va ovviamente considerato che S. Paolo Albanese fonda buona parte della sua immagine sulla diversità linguistico-culturale che trova espressione nell'attività del Museo locale. Con gli altri due emendamenti si reclama l'istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi nel territorio comunale e si chiede al Sindaco ed alla Giunta di intraprendere tutte le azioni necessarie affinché si creino anche a San Paolo le condizioni per lo sviluppo di un partenariato tra pubblico e privato

in grado di far decollare l'attività turistico-ricettiva, anche alla luce delle ultime norme messe in campo con l'approvazione del "Piano Turistico Regionale" e all'interno di quest'ultimo del Plot. «Da parte dell'opposizione c'è stata e ci sarà tutta la disponibilità al dialogo, anzi il voler proporre ordini del giorno ha proprio questa finalità: concorrere, ciascuno secondo le proprie idee, alla risoluzione dei problemi che affliggono la nostra comunità. Ma nonostante la nostra buona volontà, dall'altra parte non abbiamo trovato la stessa voglia di collaborazione, tant'è che, una volta presentati gli ordini del giorno, non siamo stati neanche contattati su come e quando discuterli in Consiglio» - conclude Alfano - cosa che normalmente accade se esiste un minimo di collaborazione tra opposti schieramenti».

s.r.

Al S. Carlo un 84enne di Lagonegro

Fuori strada mentre fa legna

LAGONEGRO - Grave incidente nelle campagne di Lagonegro. Un uomo di 84 anni, Alessandro Manfredelli, nella tarda mattinata di ieri è scivolato nel greto del fiume Noce a bordo del suo mezzo carico di legna. Ora si trova ricoverato al S. Carlo di Potenza in prognosi riservata. L'incidente è verificato tra la località Calda e Carconi, intorno alle 12. L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei fatti, dopo aver caricato la legna sul suo motorcarro, al momento di ripartire avrebbe sbagliato ad inserire la marcia. Invece di inserire la prima, avrebbe inserito la retromarcia perdendo il controllo del mezzo. Al posto di uscire dal terreno di sua proprietà l'uomo è così finito lungo il pendio sottostante per una ventina di metri. Per fortuna al momento del sinistro Manfredelli non era solo, c'erano con lui alcuni ragazzi che lo avevano aiutato con la legna. Così quando si è verificato l'incidente, hanno immediatamente lanciato l'allarme. Sul posto sono arrivati i Carabinieri della compagnia di Lagonegro, i Vigili del fuoco di Lauria e il personale del 118. L'uomo è stato trasportato al San Carlo di Potenza con l'eliambulanza. Manfredelli ora si trova ricoverato in rianimazione. Nell'incidente ha riportato fratture vertebrali e in altre parti del corpo.

Francesco Zaccara

A Lauria il Comune promuove la differenziata

LAURIA - Dove tutti i cartoni? Nella traversa di Piazza Insorti D'Ungheria possibilmente per strada. Sono ancora tanti quelli che non hanno ancora imparato a differenziare correttamente la carta e il cartone. Le scatole vanno appiattite, gli scatoloni compressi e gli imballaggi più grandi vanno ridotti in pezzi per facilitare il lavoro degli operatori della raccolta. Carta e cartone da riciclare devono essere depositati all'interno degli appositi contenitori e non lasciati per strada. Gli imballaggi con residui di cibo o terra non vanno nella raccolta differenziata per-

ché generano cattivi odori, problemi igienici e contaminano la carta riciclabile. Il materiale va selezionato correttamente togliendo punti metallici, nastri adesivi e altri materiali non cellululosici, come il cellophane che avvolge le riviste. Anche il Comune di Lauria ha stabilito le sue regole ma sono ancora tanti quelli che non hanno ancora imparato a differenziare, tenersi informati su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino. Le regole per differenziare correttamente carta e cartone ci sono, vanno solo applicate.

e.m.

Rivello Sono tutti pugliesi i primi tre classificati tra gli oltre 250 partecipanti

Un successo il raduno dei Vespa Club

RIVELLO - Si è conclusa la manifestazione a carattere nazionale del Raduno Nazionale Vespa Club Lucania patrocinata dalla Regione Basilicata e con il contributo dell'Apt Basilicata. Domenica scorsa presso la villa comunale di Rivello si è tenuto il primo raduno nazionale del Vespa Club Lucania che ha visto la partecipazione di una ventina di club Vespa affiliati alla rete nazionale provenienti da tutte le regioni del sud Italia principalmente Puglia, Calabria e Campania e anche dal centro Italia Vc Frascati. Ottima la partecipazione che, in base ai dati forniti dal club lucano, ha raggiunto le 250 Vespe iscritte con circa 300 persone tra conducenti e passeggeri, tanti sono stati i curiosi, provenienti anche dal vicino Vallo di Diano. Nell'occasione è stato presentato a



tutti presso il polifunzionale di Nemoli, il documentario dal titolo "I luoghi nascosti. Viaggio nel Lagonegrese, in Vespa" girato nei mesi scorsi dal club con la collaborazione di "DACfilm" e "Fototeca L'immagine". Il documentario è stato realizzato con il contributo dell'Apt Basilicata e il patrocinio della

Regione Basilicata. Durante la presentazione del documentario sono stati premiati i ragazzi del liceo artistico di Maratea per il concorso indetto dal club stesso per la realizzazione del logo dell'iniziativa, trasformato da un artigiano locale in una targa ricordo in rame consegnata a tutti i club presenti. Tutta pugliese la premiazione in base al regolamento nazionale. I primi tre club premiati: 1° classificato Vespa club Ostuni (Brindisi); 2° classificato Vespa club Corato (Bari) e 3° classificato Vespa club Castellana (Taranto). Il dvd oltre ad essere distribuito ai partecipanti alla manifestazione verrà inviato a tutti i club italiani per far conoscere le bellezze dell'area sud-occidentale della regione Basilicata.

Emilia Manco